

CONTRIBUTI. Nuovo statuto per Fondazione Cattolica: finanzierà progetti e alcuni comparti

Assegno da tre milioni al volontariato sociale

«Erogazioni non a pioggia, ma per bandi e aree di interventi. E per valorizzare opere cattoliche» dice il neopresidente Bedoni

Verona avrà uno strumento in più il prossimo anno per combattere la crisi, soprattutto per quanto riguarda le attività del sociale e del volontariato cattolico per uno sforzo finanziario fino a 3 milioni di euro da distribuire sulla base di bandi con progetti e comparti ben precisi. Si tratta della Fondazione Cattolica, rivista e corretta con un nuovo statuto, un segretario (Adriano Tomba) e un nuovo presidente, lo stesso Paolo Bedoni presidente di Cattolica.

«Vogliamo che sia, più che mai, uno strumento sociale per il territorio», spiega Paolo Bedoni. «Questo è stato lo spirito del resto che ci ha animati in tutto il 2011 con l'obiettivo di rafforzare un modello di impresa per ridistribuire ricchezza. Le erogazioni non avverranno a pioggia in base alle domande, ma per bandi e per aree di interventi che riguardano la valorizzazione e la promozione di opere cattoliche; l'assistenza sociale di beneficenza e volontariato, l'educazione, l'istruzione e la formazione. In tempo di crisi fare scelte è difficile e si deve evitare di bruciare le risorse che vanno utilizzate invece per avviare e rafforzare le attività delle comunità».

Il 2011 ha visto un nuovo rapporto con la città: cominciando

dall'ingresso nel board dei soci della Fiera. Perché?

«I nostri soci ci hanno chiesto più presenza e più radicamento; più partecipazione sul territorio e in questo senso va anche letto il nostro ingresso tra i soci di Veronafiere e la collaborazione con la Fondazione Cariverona, due grandi novità di quest'anno che si va a chiudere. Si tratta di collaborazioni strategiche: nella Fiera vogliamo esserci perché è un motore di sviluppo e una vetrina straordinaria per le nostre imprese che vogliono un ruolo internazionale. Entrare nella Fiera significa far parte di una rete di straordinaria importanza e rendere un servizio al sistema produttivo e siamo pronti a dare il nostro contributo anche per lo sviluppo progettuale».

«Con la Fondazione Cariverona si tratta di una collaborazione preziosa sia per le sinergie che si possono sviluppare, sia per la visione comune per la soluzione ad alcune tematiche della città».

Il 2011 è stato anche l'anno in cui s'è tenuto il primo festival della Dottrina sociale della Chiesa: e nel 2012?

«Siamo già pronti per il secondo Festival che si terrà in settembre e abbiamo costituito la scuola di formazione per i manager con una forte appar-



Paolo Bedoni, presidente di Cattolica e della sua Fondazione

«Siamo pronti per il secondo festival della Dottrina sociale: si terrà a settembre»

«Per ottenere uno sviluppo sociale solido, i dirigenti vanno formati e va rafforzata anche l'etica»

tenenza ai valori della Dottrina sociale della Chiesa. Siamo convinti che non si possa creare sviluppo senza una precondizione culturale ed etica. Non ci può essere solo il profitto senza l'attenzione alla persona; se vuoi uno sviluppo sociale solido devi formare la classe dirigente che curerà gli interessi e rafforzare l'etica dei comportamenti. Dietro alla crisi della finanza c'è una crisi non solo degli strumenti finanziari ma anche di chi li gestisce. I manager, anche in Cattolica, devono restare agganciati all'economia reale ed evitare divaricazioni verso la finanziarizzazione dell'economia». †

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INIZIATIVE. Federanziani Acli propone un servizio per i soggetti deboli

Sportelli sul territorio per fare bene i conti

Un amministratore di sostegno per evitare raggiri
«La riforma delle pensioni? Pagano i più poveri»

«Quand'è che saranno i ricchi a pagare?»

Se lo domanda Francesco Roncone, segretario provinciale della Fap, federazione anziani e pensionati delle Acli veronesi, commentando la riforma Monti, per quanto riguarda i cambiamenti nel sistema pensionistico.

«In parte è stata resa più equa, avendo portato il blocco dell'adeguamento all'inflazione delle pensioni oltre i 1.400 euro, rispetto alla prima versione che andava a colpire tutte le pensioni superiori al minimo. Ma stiamo sempre parlando di cifre lorde. Anche chi percepisce 1500 euro al mese, alla fine si trova in tasca poco più di mille euro. Sembra che la volontà sia quella esclusivamente di fare cassa sulle pensioni».



Francesco Roncone segretario Fap (a sinistra) e Andrea Salandra

Sotto accusa anche la reintroduzione dell'Ici sulla prima casa. «A Verona ci sono 46mila pensionati, che diventano 156.448 se si considera tutto il territorio provinciale. La media delle pensioni di anzianità si attesta su 1.054 euro, senza contare tutte le persone che percepiscono la pensione minima, di 512 euro al mese. Per molti di loro, che spesso vivono soli, con la pensione come solo reddito, l'unica ricchezza è la casa di proprietà, comprata con tanti sacrifici. Come si può chiedere di pagare un'Ici, o Imu, come è stata ribattezzata, maggiorata del 60 per cento?». Per la Fap sarebbe stato meglio pensare a un'imposta con aliquote differenziate a partire dalla seconda casa.

«Esprimiamo netta contrarietà anche all'innalzamento a 43 anni di contributi per accedere alla pensione di anzianità», conclude Roncone. «I lavoratori non avrebbero nessun aumento della pensione, in pratica lavorerebbero gratis. Un obolo da parte dei più poveri alle casse pubbliche. Vorremmo sapere qual è il conto che debbono pagare i ricchi e perché non si può parlare di patrimoniale».

Nello spirito di servizio alle fasce più anziane della popolazione si inserisce anche il nuovo progetto della Fap: l'apertura sul territorio comunale di cinque sportelli dedicati alla figura dell'amministratore di sostegno. «Un istituto, previsto dalla legge 6 del 2004, ancora poco conosciuto», spiega Andrea Salandra, coordinatore del progetto. «Un servizio ri-

volto alle persone che per anzianità o malattia non sono nelle condizioni di badare ai propri interessi anche economici. Questi possono chiedere che venga nominato dal giudice un amministratore che fornisca loro adeguata protezione». Può trattarsi di un familiare, come di un avvocato. «Moltissime persone già lo fanno, senza saperlo, per i genitori anziani, correndo anche dei rischi, magari andando in banca a firmare al posto loro. Con una semplice istanza possono essere nominati amministratori per legge, tutelando sia i parenti, che loro stessi».

Telefonando al numero verde 045.8065512 si possono ricevere tutte le informazioni, per chi ritenesse di averne bisogno per sé o un familiare. †

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Accessori compresi. Offerta valida per vetture in pronta consegna e con immatricolazione entro 31/12/2011. Consumi ciclo comb. (l/100 km) max 8,1; CO2 (g/km) max 208

Emozioni Alfa Romeo a un prezzo molto sportivo.



Da L'Automobile offerte esclusive sulle vetture in pronta consegna.

Modello	Versione	Descrizione	Prezzo (IPT compresa)
Mito	1.4 GPL Turbo 120 CV Distinctive	Colore Nero Etna metallizzato, Sport Pack (cerchi 17" Sport)	Listino: 22.335 €
			Promo: 17.098 €
Mito	1.4 MultiAir 105 CV S&S Distinctive	Colore Biancospino pastello-extraserie, Bracciolo anteriore con vano portaoggetti, Ruotino di scorta	Listino: 19.530 €
			Promo: 15.890 €
Giulietta*	1.6 JTDm - 2 105 CV Distinctive	Colore Blu Profondo, Cristalli oscurati, Sedili posteriori con terzo poggiatesta e bracciolo, Terzo poggiatesta posteriore, Sport Pack 18", Sedili in pelle e tessuto microfibra con cuciture rosse, Ruotino di scorta da 16"	Listino: 27.741 €
			Promo: 22.854 €
Giulietta*	2.0 JTDm - 2 140 CV Distinctive	Colore Blu Profondo met, Cerchi in lega da 17" a turbina con pneumatici 225/45, Ruotino di scorta da 17", 2 chiave con telec., Blue&Me con vivavoce Bluetooth, USB, AUXin, Predisp. nav. TomTom, Sport Pack, Comandi radio e telefono al volante, Kit fumatori	Listino: 28.974 €
			Promo: 24.496 €
159	2.0 JTDM 170 CV Progression	Colore Grigio Titanio metallizzato	Listino: 31.487 €
			Promo: 24.593 €



VERONA: Viale delle Nazioni, 10 - Tel. 045 9210711
SAN BONIFACIO: Via Villabella, 12 - Tel. 045 6131000

Organizzati Alfa Romeo:



VILLAFRANCA DI VERONA - Via Postumia, 49 - Tel. 045 6300244

OSPedaletto DI PESCANTINA (VR) Via Busa, 2 - Tel. 045 6888222

